

PROTOCOLLO DI COMPORTAMENTO

Prevenzione, contrasto e interventi per la lotta e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo

L'I.C. Ilaria Alpi ha attivato un programma di intervento che ha come prerequisiti l'intento di ridurre e possibilmente eliminare i problemi relativi al bullismo e al cyberbullismo, unitamente alla volontà di prevenirne l'insorgenza di nuovi. Di conseguenza, fondamentale è promuovere il miglioramento delle relazioni tra i coetanei e dell'intero clima scolastico.

Per tale motivo il Piano di azione per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, si basa sul senso di comunità che le alunne e gli alunni, le famiglie, il corpo docente e non, devono vivere consapevolmente nel rispetto reciproco e nel rispetto nei confronti del Regolamento interno. Il Piano si sviluppa su tre piani:

- ✓ Scuola: somministrazione di questionari per alunni, insegnanti e genitori, seminari con i Carabinieri, la Polizia di Stato e le risorse umane che operano all'interno della Scuola, apertura al territorio sul tema specifico con l'allestimento di una mostra di fine anno dei lavori che si sono realizzati nelle classi, workshop di formazione/informazione rivolti ai docenti, al personale ATA e ai genitori.
- ✓ Classe: attività che stimolino la riflessione e la conoscenza (art. della Costituzione, educazione al digitale), dibattiti su fatti di cronaca, confronto fra pari, incontro insegnanti/genitori.
- ✓ Alunni: stimolare il dialogo insegnante-alunno, insegnante-genitori.

STRATEGIE OPERATIVE E GESTIONE DEI CASI DI BULLISMO

1. **Segnalazione** dell'episodio di bullismo/cyber bullismo da parte del genitore, insegnante, della vittima o di chi ne sia a conoscenza con comunicazione diretta al Dirigente e/o al docente referente antibullismo.
2. **Raccolta informazioni circostanziate** da parte della Dirigenza e dei docenti coinvolti nel percorso di contrasto al bullismo/cyberbullismo.

3. **Convocazione** del/dei genitore/i o del tutore della vittima e convocazione dello studente artefice dell'atto di bullismo alla presenza dei genitori/tutori per un incontro che preveda la comunicazione dell'episodio avvenuto e una prima riflessione condivisa.
4. Lo studente artefice dell'atto di bullismo sarà invitato a **formulare le proprie scuse** alla parte lesa.
5. Individuazione, da parte della Dirigenza, e condivisione di **un percorso educativo** da proporre allo studente con l'appoggio e la collaborazione della famiglia, coerente con il Regolamento d'Istituto (intervento psicologico, lavori socialmente utili, sospensione dalle lezioni, risarcimento eventuali danni materiali).
6. **Monitoraggio** del comportamento di tutti gli studenti coinvolti (vittimaebullo) con possibilità di attivare interventi educativi di rinforzo.

Una volta definita la situazione è previsto un percorso con la vittima:

- Colloquio personale;
- Convocazione famiglia (esposizione del caso);
- Richiesta d'informazione su ciò che i genitori sanno o hanno intuito;
- Sostegno psicologico;
- Azioni di supporto alla vittima per favorirne la socializzazione, affinché si integri meglio in classe;

Un percorso con il bullo:

- Colloquio personale in cui si analizzano i suoi atteggiamenti e si prospettano eventuali sanzioni in caso di reiterazione dei comportamenti negativi;
- Convocazione della famiglia (lettera disciplinare ai genitori, informazione sulle sanzioni previste);
- eventuale invio allo sportello di ascolto attivato presso l'Istituto per supporto psicologico al fine di modificare i comportamenti aggressivi;

E con la classe e il laboratorio:

- colloqui personali con gli alunni per far emergere atteggiamenti di paura, di rassegnata accettazione, di fascinazione rispetto al comportamento vessatorio del bullo;
- discussioni in classe per far emergere riflessioni sul valore del rispetto;
- valorizzazione di virtù quali il coraggio in contrasto con l'omertà, la capacità di decidere secondo coscienza e in autonomia, la solidarietà, il senso di protezione del debole;
- educazione alla convivenza civile e digitale;

E' importante che la scuola lavori in sinergia con la famiglia per favorire nelle alunne e negli alunni una riflessione seria sui comportamenti corretti e rispettosi da adottare dentro e fuori la comunità scolastica e per prevenire quindi situazioni che possano produrre disagio nelle loro relazioni.